

**TRIBUNALE DI VARESE**  
**UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI**

**Chiarimenti relativi alla nota UNEP dell'08 maggio 2020**  
**(avviso per l'utenza sulle modalità di ricezione degli atti)**

**Atti da notificare a mani**

Con riferimento alla nota indicata e, in particolare, alla disposizione secondo cui “le eventuali notificazioni ed esecuzioni degli atti che si eseguono mediante notificazione dovranno, indicativamente e salvo autorizzazione del dirigente in casi particolari, essere effettuate a mezzo del servizio postale dal funzionario procedente, indipendentemente dalla richiesta della parte istante”, si precisa quanto segue.

La notificazione a mezzo del servizio postale è stata indicata come regola generale. Alcune attività devono tuttavia essere necessariamente svolte in presenza (pignoramenti e sequestri mobiliari, verbali di consegna, notifiche ex art. 143 c.p.c., etc.). Per queste attività non occorre alcuna autorizzazione del dirigente, per cui gli atti andranno comunque accettati, sia pure con la riserva di effettuare tutte le indagini preliminari necessarie a limitare al massimo i rischi, con conseguente possibilità per il funzionario procedente di astenersi nell'ipotesi in cui non si riscontrino garanzie tali da evitare il pericolo di contagio.

Per le altre attività, allo stato attuale, la parte può richiedere comunque la notificazione dell'atto a mani, ferma restando la possibilità del funzionario procedente di aderire alla relativa richiesta o meno, secondo il suo prudente apprezzamento, tenendo conto della situazione generale del momento e del caso specifico. Pertanto, è da intendersi superata la previsione dell'autorizzazione del dirigente in casi particolari, essendo già stati i dipendenti autorizzati ad autodeterminarsi nel modo più opportuno a fronte delle richieste di notifiche di atti a mani.

Va infine precisato che le disposizioni contenute nella nota indicata hanno carattere assolutamente provvisorio, essendo finalizzate alla prevenzione dei rischi connessi all'emergenza epidemiologica in atto. Potranno pertanto subire variazioni rapportate al trend dell'emergenza ancora in atto.

Varese, 19 maggio 2020



L'UFFICIALE GIUDIZIARIO DIRIGENTE  
Dot. Giovanni de Filippo